

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 11 luglio 2019

tra

– Intrum Italia S.p.A.

e

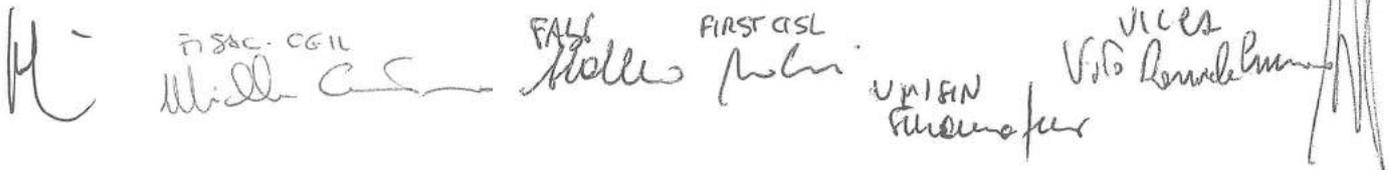
– le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

premesso che

- il Gruppo Intrum, con l'acquisizione dal Gruppo Intesa Sanpaolo (Gruppo ISP) di Tersia S.p.A. (attuale Intrum Italy S.p.A., di seguito Intrum) ha avviato un percorso finalizzato a massimizzare la creazione di valore in Italia mediante una sempre più diffusa ed efficace attività di acquisizione e recupero dei crediti deteriorati;
- con l'accennata operazione è iniziato anche un percorso di armonizzazione dei principali trattamenti applicati al Personale per una rapida integrazione, finalizzata a supportare l'unificazione organizzativa e cogliere ulteriori opportunità di business. Tale presupposto è alla base della fusione per incorporazione di CAF S.p.A. in Intrum, il cui esame congiunto si è concluso con la sottoscrizione dell'accordo 27 maggio 2019 che permetterà l'applicazione al personale incorporato del contratto complementare del credito ex art. 3 comma 2 del CCNL 31 marzo 2015;
- a margine della sopracitata procedura di fusione per incorporazione Intrum, raccogliendo l'istanza proposta dai suoi Organismi Sindacali Aziendali, ha chiesto alle Fonti Istitutive rispettivamente del Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo ISP (FSI) e del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo ISP (FP) quanto segue: a) di prevedere che tutti i dipendenti Intrum non provenienti dal Gruppo ISP possano iscriversi al FSI, b) di attivarsi affinché tutto il personale proveniente dal Gruppo ISP conservi l'iscrizione al suddetto FP anche successivamente al 31 dicembre 2019; quanto richiesto da Intrum è stato recepito dalle Fonti Istitutive del FSI e del FP nei termini stabiliti dal Verbale di Accordo 6 giugno 2019;
- nell'ambito del complessivo quadro normativo, per il Personale non proveniente dal Gruppo ISP è ora necessario regolare la previdenza complementare e l'assistenza sanitaria;

si conviene quanto segue:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. in materia di assistenza sanitaria integrativa, a decorrere dal 1° gennaio 2020 il Personale non proveniente dal Gruppo ISP sarà iscritto al FSI con applicazione della complessiva normativa Statutaria e la precisazione che la fruizione delle prestazioni avverrà mediante le modalità definite nell'Appendice 2 dello Statuto stesso per un periodo di tre anni, secondo le previsioni del Verbale di Accordo 6 giugno 2019;
3. in materia di previdenza complementare, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo, al Personale non proveniente dal Gruppo ISP, ivi compreso il personale di CAF S.p.A. di cui all'accordo 27 maggio 2019, sarà data la possibilità di iscriversi al Fondo Pensione PREVIBANK.


FISAC-CGIL
FABI
FIRST CISL
UNISIN
VICES

A fronte dell'iscrizione a detto Fondo Pensione - con adesione del Personale proveniente da CAF S.p.A. in prima applicazione da perfezionarsi ai sensi dell'art. 7 del citato Verbale di Accordo 27 maggio 2019, entro il 31 dicembre 2019 con effetto dal 1° luglio 2019 e ferme le eventuali aliquote superiori in essere - l'aliquota datoriale minima versata sarà pari al 2% delle voci stipendio, scatti di anzianità e importo ex ristrutturazione tabellare. Tale contributo sarà incrementato al 2,5% dal 1° gennaio 2020, al 3,5% dal 1° gennaio 2021. Sarà inoltre consentito il trasferimento a detto Fondo Pensione della posizione già eventualmente in essere anche in un momento successivo all'iscrizione, secondo le modalità e le regole del Fondo stesso.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge sarà comunque consentita la possibilità di mantenere la posizione di previdenza complementare eventualmente in essere ovvero di trasferirla ad altri Fondi Pensione Aperti o a forme pensionistiche individuali, in ogni caso con esclusione della contribuzione a carico Azienda.

Il cosiddetto TFR "inoptato", ai sensi dell'art. 8, 7° comma del D. Lgs 252/2005, sarà versato al citato Fondo Pensioni PREVIBANK;

4. resta inteso che, avendo le Parti individuato PREVIBANK quale Fondo di riferimento per il personale non proveniente dal Gruppo ISP, per il personale proveniente dal Gruppo ISP per il quale il Verbale di Accordo 6 giugno 2019 ha consentito il mantenimento dell'iscrizione al FP, sarà confermata la prevista contribuzione datoriale anche nel caso di eventuale richiesta di iscrizione al Fondo Pensioni PREVIBANK, con contestuale cessazione della contribuzione al FP.

Intrum Italia S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

Beller
Forzi
Ullida
Ullida
Ullida
Ullida